



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari



REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

TITOLO I ISTITUZIONE E ORDINAMENTO DEL CORPO

Art. 1 – Corpo di Polizia Municipale

Il presente Regolamento disciplina le materie di cui agli artt. 4 e 7 della Legge 7 Marzo 1986 n. 65, fermo restando e nel rispetto di quanto al C.C.N.L. di comparto e alle norme vigenti in materia per quanto attiene allo stato giuridico, economico ed organizzativo del personale interessato.

Art. 2 – Collocazione del Corpo nell'Amministrazione comunale

Al Corpo di Polizia Municipale sovrintende il Sindaco o un Assessore da Lui delegato, ai sensi degli artt. 2 e 9 della L. 65/1986.

Art. 3 – Funzioni degli appartenenti al Corpo

La Polizia Municipale svolge le funzioni ed i compiti istituzionali previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali e locali, ottemperando, altresì, alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle Autorità competenti. In particolare, la Polizia Municipale, entro i limiti territoriali del Comune provvede a:

- Vigilare sull'osservanza delle leggi, regolamenti, Ordinanze e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, e dal Comune, con particolare riguardo a quanto concerne la circolazione stradale, l'edilizia, la tutela ambientale, il commercio, l'igiene e la sanità pubblica, i pubblici servizi e l'attività ricettiva;
- Espletare i servizi di polizia stradale a norma degli artt. 11 e 12 del C.d.S. (D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii.);
- Esercitare le funzioni indicate dalla L. 65/1986;
- Prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri, nonché in caso di privati infortuni;
- Assolvere incarichi di informazione, di accertamento, di raccolta di notizie e di rilevazione, a richiesta delle Autorità ed Uffici autorizzati;
- Assolvere alle funzioni di Polizia amministrativa attribuite, ai sensi di legge, agli Enti Locali;

- Svolgere funzioni attinenti alla tutela della sicurezza del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica; concorrendo, quindi, al mantenimento dell'ordine pubblico;
- Accertare gli illeciti amministrativi e curarne l'iter burocratico fino alla definizione;
- Effettuare servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni, manifestazioni cittadine e, all'occorrenza, di scorta al gonfalone del Comune;
- Svolgere tutti gli eventuali compiti di interesse generale che l'Amministrazione Comunale ritenesse di attribuire, previo provvedimento formale autorizzativo nell'ambito dei compiti istituzionali;
- Collaborare, inoltre, con le Forze di Polizia dello Stato e con gli organismi della Protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e direttive del Sindaco o dell'Assessore delegato. In particolare, nell'ambito del territorio comunale di competenza, il personale collabora con le altre Forze di Polizia per la realizzazione di interventi coordinati. Resta inteso che, nell'attuazione di detti interventi, il personale dipende operativamente e funzionalmente dalle competenti Autorità di P.S., nel rispetto delle intese intercorse fra le dette Autorità ed il Sindaco;
- Svolgere funzioni tipiche di prevenzione ed educative, anche attraverso un costante e qualificato rapporto con la popolazione e con le Istituzioni scolastiche.

Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza, esercita, ex lege, funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo a tal fine la qualità di:

- a) Agente di Polizia Giudiziaria, riferita agli Istruttori di Vigilanza (fatta salva la eventuale possibilità di conferire anche agli stessi - in presenza dei presupposti di legge - la qualifica di U.P.G.);
- b) Ufficiale di Polizia Giudiziaria, riferita agli Specialisti di Vigilanza, ai Funzionari ed al Dirigente - Comandante.

Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale nell'ambito dell'Ente di appartenenza, esercita, ex lege, servizio di Polizia Stradale, consistente in:

- a) prevenzione ed accertamento di illeciti e contravvenzioni in materia di circolazione stradale;
- b) rilevazioni tecniche relative ad incidenti stradali ai fini giudiziari;
- c) predisposizione ed esecuzione di servizi diretti alla regolamentazione del traffico;
- d) servizi di scorta per la sicurezza della circolazione;
- e) concorre, altresì, alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere.

Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale nell'ambito dell'Ente di appartenenza, esercita, ulteriormente, anche funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza, rivestendo a tal fine la qualifica di Agente di P.S. Il Prefetto, previa comunicazione del Sindaco, conferisce al suddetto personale la qualifica di Agente di P.S., previo accertamento del possesso dei requisiti di legge (art. 5, commi 2 e 3, della L. 65/1986).

Art. 4 - Ordinamento strutturale del Corpo

Il Corpo di Polizia Municipale è costituito da un ufficio amministrativo di direzione di coordinamento dei servizi e da strutture tecnico - operative, definite "sezioni" (quali Unità Operative complesse) e Uffici (quali unità operative semplici).

Le Sezioni sono unità operative complesse (U.O.C.) specializzate per materia. Sono istituite le seguenti Sezioni: Viabilità; Edilizia; Polizia Ambientale; Commercio e Polizia Amministrativa; Verbali Amministrativi e gestione dei ruoli, notifiche, accertamenti ed informazioni. Al coordinamento delle Sezioni è preposto personale di Ctg. D.

L'Ufficio consiste in una Unità operativa semplice, specializzata parimenti per materia. Agli Uffici viene affidata la trattazione di specifici compiti. Viene istituito l'Ufficio gestione verbali C.d.S. Lo stesso dipende funzionalmente dal Dirigente/Comandante e in esso è incardinato personale di Ctg. C. E' istituito, altresì, l'Ufficio amministrativo (che presiede allo svolgimento dei compiti di natura

esclusivamente amministrativa, in ausilio al Comandante, tra cui la redazione dei provvedimenti concernenti la gestione del budget, l'avvio e la cura dei procedimenti ad evidenza pubblica, ed altri). A detto ufficio, fatte salve diverse determinazioni dell'Organo politico - in fase di assegnazione delle risorse umane - viene preposto preferibilmente personale di Ctg D, di profilo amministrativo.

E' chiaramente salva la facoltà di istituire, ai sensi di legge, altri e diversi uffici in relazione alle necessità dell'Ente e per il perseguimento e l'attuazione di obiettivi particolari.

Tutte le Sezioni e gli Uffici sono dotate di mezzi e strumenti (risorse strumentali) per l'espletamento dei servizi di competenza.

Art. 5 - Dotazione Organica

La dotazione organica del Corpo di Polizia Municipale è determinata ai sensi di legge, in relazione agli obiettivi ed alle esigenze di servizio, tenendo conto dei parametri di cui alla normativa statale e regionale, della estensione e morfologia del territorio e della densità della popolazione residente e fluttuante.

Il contingente numerico delle risorse umane da destinare alle singole Sezioni e/o agli uffici - da determinare mediante atto dirigenziale, ai sensi di legge, e tenuto conto della dotazione organica complessiva di cui al comma che precede - deve, comunque, avere riguardo anche alle materie di competenza di ciascuna sezione, alla densità commerciale e terziaria in genere, oltre che al livello di circolazione e traffico. Resta inteso che - in fase di assegnazione del personale alle singole Sezioni e/o Uffici - il Dirigente si atterrà, per quanto possibile, al criterio della rotazione, al fine di attuare il principio della compiuta formazione di tutti i singoli operatori nelle tematiche e problematiche, anche normative, di competenza del Comando di P.M.

Art. 6 - Dirigente/Comandante del Corpo

Il Dirigente/Comandante del Corpo di Polizia Municipale è responsabile verso il Sindaco, o l'Assessore Suo delegato, dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico operativo degli appartenenti al Corpo.

Il Dirigente/Comandante espleta le proprie funzioni secondo i principi generali che regolano e disciplinano i compiti della dirigenza nell'ambito della Pubblica Amministrazione, avuto riguardo, in particolare, a quelli di cui al D.Lgs. 165/2001 ed agli artt. 107 e ss. del T.U.EE.LL. (D.Lgs. 267/2000). Ai fini in argomento, si richiama, altresì, quanto eventualmente previsto a riguardo nello Statuto comunale e nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Onde per cui, il Comandante dovrà espletare le proprie funzioni al fine di garantire la piena concordanza dell'azione del Corpo di Polizia Municipale con gli obiettivi e le scelte assunte dagli Organi istituzionali, assicurando in particolare le procedure di cui alla L. 241/1990 e ss.mm.ii., secondo quanto anche ai relativi regolamenti comunali attuativi (Regolamento in materia di termini e di responsabile del procedimento e Regolamento in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi).

Al Dirigente/Comandante compete, altresì, la direzione, l'organizzazione e l'addestramento degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale. In particolare:

- cura l'aggiornamento tecnico - professionale dei componenti il Corpo;
- dispone l'impiego tecnico - operativo del personale dipendente, assegnandolo alle Sezioni, Uffici ed ai servizi speciali, a seconda dei requisiti e delle attitudini possedute;
- dispone servizi ispettivi per accertare che tutti i dipendenti adempiano ai loro doveri secondo le direttive impartite;
- provvede - nel rispetto di quanto previsto a riguardo dal C.C.N.L. di comparto e dalla normativa vigente - a tutti i servizi diurni ed eventualmente notturni, ordinari e straordinari di istituto a mezzo di ordini settimanali di servizio, all'occorrenza giornalieri, previa relativa predisposizione da parte dell'incaricato responsabile;

• coordina i servizi del Corpo con quelli delle altre Forze di Polizia e della Protezione Civile secondo le intese stabilite dall'Amministrazione.

Con riferimento, poi, all'attività peculiare della Polizia Municipale, il Dirigente/Comandante provvede, altresì:

- ad attività di studio, ricerca ed elaborazione dei programmi, piani e progetti;
- al controllo e verifica dei risultati conseguenti l'attività svolta;
- ad attività di direzione e coordinamento del personale dipendente;
- a curare e verificare la corretta procedura nella formazione degli atti amministrativi, firmandone, ai sensi di legge, le relative proposte;
- a curare il mantenimento delle migliori relazioni con l'Autorità Giudiziaria e con i Comandi delle altre Forze di Polizia;
- ad esprimere pareri obbligatori sui progetti, programmi, interventi, atti e provvedimenti che riguardano la circolazione stradale;
- a segnalare al Sindaco fatti e situazioni da valutare, allo scopo di migliorare la funzionalità e l'efficienza dei servizi comunali;
- a rappresentare il Corpo nei rapporti interni ed esterni in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche.

In caso di assenza prolungata e non occasionale del Dirigente/Comandante, sarà il Sindaco - di volta in volta - ad individuare il relativo sostituto, secondo quanto alle norme in materia ed al Contratto anche decentrato per l'area della dirigenza. Restano chiaramente salve le previsioni di cui alla L. 145/2002, avuto specifico riguardo a quanto stabilito all'art. 2 e all'art. 7, comma 3, della stessa.

In caso di assenza occasionale e non prolungata del Dirigente/Comandante, assumerà le relative funzioni di coordinamento del personale e delle attività il Responsabile di Sezione in servizio in turno e definito come "responsabile di servizio" nel relativo foglio; in caso di assenza anche di questo, verrà individuato quale coordinatore del personale in turno il dipendente più elevato in grado e, a parità di grado, quello più anziano. La ricorrenza di detta fattispecie non dà luogo all'applicazione dell'art. 2103 del Codice Civile.

Art. 7 - Personale di Ctg D -- Specialisti di Vigilanza

Il personale di Ctg D coadiuva il Comandante e è responsabile delle Unità Operative Complesse (Sezioni) alle quali è assegnato, nonché della disciplina e dell'impiego tecnico operativo del personale dipendente. In particolare, coordina le Sezioni cui viene assegnato ed impartisce al relativo personale le direttive - in attuazione di quanto determinato dal Comando - nel rispetto dei compiti, funzioni e responsabilità specificate per le qualifiche ed i profili professionali dettati dalle norme vigenti.

Provvede, ancor più:

- a stabilire modalità di esecuzione degli ordini di servizio;
- a fornire istruzioni normative ed operative al personale subordinato; e a studiare i problemi inerenti gli ambiti materiali delle Sezioni, avanzando proposte e suggerimenti utili al Comandante;
- ad assegnare gli agenti e gli istruttori di P.M. ai servizi, secondo le necessità ed in ottemperanza alle direttive impartite dal Comando;
- a curare l'organizzazione ed il coordinamento degli appartenenti alle qualifiche inferiori accertando la corretta esecuzione dei servizi interni ed esterni, affinché l'attività svolta corrisponda alle direttive impartite;
- a verificare che il personale dipendente sia curato nella persona e l'uniforme sia indossata correttamente;

ad espletare ogni altro incarico loro affidato, nell'ambito dei compiti di istituto e nel rispetto delle categorie contrattuali di pertinenza, dal Comandante da cui dipendono funzionalmente.

Art. 8 - Istruttore di Vigilanza

L'Istruttore collabora alla formazione, all'istruttoria ed alla predisposizione degli atti, riferiti ad attività di polizia amministrativa e giudiziaria. E' responsabile dell'adempimento di disposizioni ricevute e dell'istruzione di pratiche, anche complesse, connesse alla Polizia locale, che implicano conoscenze nel settore commerciale, di edilizia, dell'infortunistica stradale ed amministrativo. Agli istruttori può essere affidata la responsabilità di singoli procedimenti, come da L. 241/1990 e ss.mm.ii. e da relativi regolamenti comunali attuativi e agli stessi - in presenza dei presupposti di legge - può eventualmente essere riconosciuta la qualifica di U.P.G.. Gli Istruttori espletano tutte le mansioni inerenti alle funzioni d'istituto. Devono svolgere con cura e diligenza i doveri d'ufficio e di servizio, nel rispetto delle leggi, regolamenti, delle Ordinanze, delle istruzioni e delle direttive ricevute.

TITOLO II

ACCESSO AL CORPO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Art. 9 - Modalità particolari di accesso al Corpo

Oltre a quanto disposto dalla legge, in ragione della peculiarità delle funzioni che il personale è chiamato a svolgere, si applicano le seguenti modalità particolari per l'accesso all'organico del Corpo di Polizia Municipale. I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. patente di categoria B (per coloro che l'hanno conseguita prima del 26.04.1988); oppure patente di guida di categoria B e patente di guida di categoria A che consenta di condurre un motociclo avente qualsiasi tipo di cambio e potenza fino a 25 Kw, ovvero rapporto potenza/peso fino a 0,16 Kw/Kg (per coloro che hanno conseguito la patente B dopo il 26.04.1988);
2. non avere impedimenti derivanti da norme di legge o regolamento, ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti alla Polizia Municipale
3. idoneità psico fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere; ed esattamente:
 - a) visione binoculare con visus naturale minimo 4/10 per ciascun occhio complessivi e almeno 5/10 per l'occhio peggiore, raggiungibili con lenti sferiche positive sino a 4 diottrie e negative fino a 5 diottrie e per l'astigmatismo miopico vizi di rifrazione superiori a 3 diottrie, per l'astigmatismo ipermetropico superiori a 2 diottrie e per l'astigmatismo misto superiori a 4 diottrie;
 - b) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate;
 - c) requisiti uditivi: soglia uditiva non superiore a 20 dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque, la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB;
 - d) adeguata capacità funzionale dei quattro arti e della colonna vertebrale;
 - e) assenza di infermità e/o imperfezioni dell'apparato cardio - circolatorio e/o respiratorio;
 - f) assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico; non possono essere dichiarati idonei i soggetti che abbiano sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali;

- g) assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
- h) non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool.

I titoli di studio per l'accesso alle posizioni organiche del Corpo di P.M. sono quelle già individuate dalla vigente normativa in materia, oltre che dal C.C.N.L. di comparto, cui si fa integrale richiamo.

Art. 10 - Aggiornamento professionale

L'aggiornamento professionale viene assicurato a tutti gli appartenenti al Corpo preferibilmente, periodicamente, all'interno del Corpo mediante lezioni di istruzioni e riunioni di addestramento, dedicate alla conoscenza di nuove disposizioni legislative, amministrative e tecniche nelle materie di lavoro di rilevante importanza.

L'aggiornamento viene perseguito anche mediante l'organizzazione di seminari e giornate di studio, o attraverso la partecipazione a seminari, convegni o giornate di studio.

TITOLO III

UNIFORME E DOTAZIONE DI STRUMENTI OPERATIVI

Art. 11 - Uniforme di servizio

L'Amministrazione fornisce l'uniforme di servizio e quanto necessita in ragione della natura del servizio che eventualmente richieda l'utilizzo di abiti o fogge particolari. L'uniforme dovrà essere composta degli elementi di cui all'allegato sub A al presente regolamento, e secondo quanto alle relative caratteristiche. Nell'allegato sub A sono altresì determinate la quantità ed i periodi delle forniture, nonché le modalità con cui i capi delle uniformi e gli accessori devono essere indossati. Con provvedimento dirigenziale sarà annualmente determinato il periodo di utilizzo dell'uniforme stagionale.

E' fatto divieto agli appartenenti al Corpo di apportare modifiche o aggiunte visibili all'uniforme assegnata.

Fermo restando che normalmente ed abitualmente i servizi vengono svolti in uniforme, gli appartenenti al Corpo di P.M. possono svolgere la propria attività in abiti civili solo allorquando ciò si giustifichi in ragione della particolare natura del servizio, o quando (in momenti eccezionali) l'uso della divisa possa essere inopportuno. In ogni caso, l'utilizzo degli abiti civili dovrà essere autorizzato con provvedimento del Comandante.

L'uniforme dovrà essere utilizzata anche dal personale impiegato in compiti interni d'ufficio.

Art. 12 - Distintivi di grado

I distintivi di grado degli appartenenti al Corpo sono stabiliti secondo quanto all'allegato sub B al presente regolamento. Sull'uniforme possono essere portate le decorazioni al valor civile e militare, nonché le onorificenze riconosciute dallo Stato Italiano.

Art. 13 - Arma di ordinanza

Gli appartenenti al Corpo di P.M. sono dotati d'arma secondo quanto disposto dal D.M. del 04 Marzo 1987 n. 145.

L'arma può essere impiegata soltanto quando l'uso sia legittimato dalla legge penale.

L'arma deve essere assegnata e portata con le modalità di cui al relativo regolamento.

J

Gli Operatori vengono addestrati all'uso dell'arma e compiono le esercitazioni di tiro al poligono ai sensi di legge, secondo le cadenze di cui al relativo specifico regolamento.

L'arma deve essere sempre tenuta dall'assegnatario in ottimo stato di manutenzione. A tal fine saranno compiuti periodici controlli per verificarne la funzionalità.

In occasione di servizi di rappresentanza, la uniforme degli Ufficiali e del Comandante sarà corredata da sciabola.

Per la disciplina dell'armamento del Corpo, si rimanda ad apposito specifico regolamento da adottarsi nelle forme di legge.

Art. 14 - Strumenti in dotazione

Gli strumenti, i veicoli e le apparecchiature tecniche vengono assegnati in dotazione alle Sezioni o a singoli individui. Chi li ha in consegna ne ha la responsabilità diretta ed è tenuto ad usarli correttamente ai fini del servizio ed a conservarli in buono stato, segnalando, immediatamente e senza alcun indugio, ogni necessità di manutenzione e/o riparazione.

Art. 15 - Tessera di servizio

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono muniti di una tessera di servizio che certifica l'identità, il grado e la qualifica della persona. Tutti gli appartenenti al Corpo in servizio devono sempre portare con sé la tessera in argomento.

La tessera deve essere mostrata a richiesta e, prima di qualificarsi, nei casi in cui il servizio venga svolto in abiti civili.

TITOLO IV

NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 16 - Cura dell'uniforme e della persona

Il personale della P.M., durante il servizio di istituto, è tenuto ad indossare l'uniforme, salvo diverse disposizioni come da precedente art. 11. Non è consentito l'uso dell'uniforme nello svolgimento di attività private. Gli appartenenti al Corpo devono avere particolare cura dell'aspetto esteriore della propria persona, al fine di evitare giudizi negativi che possano arrecare pregiudizio al prestigio ed al decoro del Corpo. Non è consentito variare la foggia dell'uniforme. Non è consentito, altresì, usare monili e/o gioielli che possano alterare l'aspetto formale della uniforme stessa.

Il personale deve, altresì, porre particolare cura affinché l'acconciatura dei capelli, della barba e dei baffi, nonché i cosmetici da trucco, eventualmente usati dal personale femminile, siano sobri e compatibili con il decoro della divisa e la dignità della funzione.

Art. 17 - Comportamento in pubblico

Durante l'espletamento del servizio, l'appartenente al Corpo deve mantenere un contegno corretto ed un comportamento irreprensibile, operando con senso di responsabilità in modo da riscuotere sempre la stima, il rispetto e la fiducia della collettività.

Egli deve rispondere alle richieste dei cittadini fornendo adeguate informazioni ed indicazioni con cortesia e responsabilità e deve salutare la persona che lo interpella o a cui si rivolge.

me

Art. 18 – Rapporti interni al Corpo

I rapporti gerarchici e funzionali tra gli appartenenti al Corpo vanno improntati reciprocamente a rispetto e cortesia, al fine di evitare di menomare o diminuire in qualunque modo l'autorità ed il prestigio di esso.

Il personale della Polizia Municipale è obbligato ad osservare ed eseguire gli ordini legittimi e leciti e le direttive impartite dai superiori gerarchici nei limiti dello stato giuridico.

Art. 19 – Il saluto

Il saluto verso le Istituzioni e le Autorità civili, militari e religiose è un dovere per il personale della P.M. Il saluto è altresì dovuto al passaggio dei cortei funebri.

Il saluto si effettua portando la mano destra alla visiera del berretto. Sono dispensati dal saluto:

- coloro che stanno effettuando interventi di regolazione manuale del traffico sugli incroci o sulle strade;
- i motociclisti in marcia e coloro che sono a bordo degli autoveicoli;
- il personale inquadrato in drappello di scorta al gonfalone o alla bandiera nazionale.

Art. 20 – Accertamenti sanitari

In caso di temporanea inabilità fisica parziale per motivi di salute, documentati, gli appartenenti al corpo possono essere dispensati, per il periodo di tempo necessario al recupero della efficienza, da determinati servizi d'istituto di particolare gravosità.

L'Amministrazione determina le modalità per il mutamento di mansioni per i dipendenti riconosciuti fisicamente inadatti allo svolgimento delle mansioni attribuite alla Polizia Municipale, i quali possono essere trasferiti ai ruoli amministrativi dell'Ente secondo le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Art. 21 – Encomi ed elogi

Gli appartenenti al Corpo che si siano distinti per atti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio, saranno premiati, in relazione alla importanza della attività svolta e degli atti compiuti, come segue:

- a) elogio scritto del Comandante;
- b) encomio semplice del Sindaco;
- c) proposta di una ricompensa al valor civile, da rilasciarsi – come per legge – da parte del Ministero dell'Interno.

Gli elogi, encomi e le proposte di ricompensa al valor civile sono registrati nello stato di servizio dell'interessato.

TITOLO V

SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 22 – Finalità generali dei servizi

Il Corpo di Polizia Municipale svolge i compiti inerenti alle funzioni di istituto di cui all'art. 3 del corrente regolamento, *al servizio dei cittadini*, al fine di perseguire, nelle materie di competenza, gli

ml

obiettivi dell'Amministrazione e di contribuire, con le prestazioni di ogni appartenente al Corpo, ad un regolare ed ordinato svolgimento della vita cittadina.
L'organizzazione dei servizi, di cui al presente Titolo e l'impiego del personale, sono impostati conformemente alle finalità sopra indicate e vengono svolti secondo le direttive impartite per il perseguimento del pubblico benessere.

Art. 23 – Modalità dei servizi

Per il conseguimento delle finalità del presente regolamento, i servizi del Corpo dovranno essere, preferibilmente, assicurati da personale a bordo di auto e motoveicoli, con un adeguato potenziamento del settore motorizzato, nonché da personale appiedato di cui all'articolo che segue. Il responsabile del servizio affida agli appartenenti al Corpo la guida dei mezzi e le attrezzature professionali in dotazione al Corpo. Il personale consegnatario di un veicolo del Corpo deve condurlo con perizia e accortezza, curandone la buona tenuta e segnalando ogni necessità di ordinaria e straordinaria manutenzione.
Il servizio su motoveicoli, in caso di avverse condizioni atmosferiche, viene sospeso. Il personale addetto verrà impiegato in servizio automontato ove possibile, altrimenti in servizi appiedati.

Art. 24 – Servizi Stradali appiedati

Per il perseguimento delle finalità del precedente art. 3 sono istituiti servizi appiedati nell'ambito delle attribuzioni proprie degli addetti. Per quanto riguarda la disciplina della circolazione, i servizi si distinguono come segue:

- Regolazione manuale del traffico sugli incroci e sulle strade;
- Presidio agli impianti semaforici o semaforo con interventi occasionali di regolazione manuale;
- Servizio misto tra l'incrocio (come ai due precedenti) e mobile nelle strade adiacenti entro un certo raggio;
- Servizio mobile lungo un itinerario;
- Servizi d'ordine, di rappresentanza e di scorta, secondo le esigenze contingenti.

Art. 25 – Collegamenti dei servizi via radio

Tutto il personale in servizio esterno deve essere collegato al comando con apparecchi radio-ricetrasmittenti. Il personale, al momento di iniziare il turno di servizio, deve effettuare una prova di trasmissione/ricezione con l'apparecchio in dotazione. Durante il servizio dovrà essere periodicamente controllato lo stato d'efficienza dell'apparato. In particolare, qualsiasi malfunzionamento rilevato dovrà essere segnalato, in forma scritta, al Comando. Le comunicazioni via radio dovranno avvenire in modo conciso, limitandosi alle informazioni essenziali ed evitando, in ogni caso, di tenere occupata la frequenza per un tempo eccessivo. Le disposizioni via radio ricevute dalla Centrale Operativa sono prioritarie rispetto a quelle precedentemente assegnate. Nelle more della istituzione del servizio di collegamento radio, le relative e corrispondenti funzionalità saranno attuate mediante collegamento a mezzo di telefonia mobile, forniti a cura dell'Amministrazione.

Art. 26 – Servizi di pronto intervento

I servizi di pronto intervento sono svolti con veicoli adeguatamente attrezzati. Il personale addetto ai servizi ha l'obbligo d'intervenire nelle località indicate secondo istruzioni impartite dal Comando per tutte le necessità di pronto intervento inerenti alle funzioni d'istituto del servizio.

me

Art. 27 – Obbligo d'intervento e di rapporto

Fermo restando l'espletamento dei doveri derivanti dalla qualifica di Agente o Ufficiale di Polizia Giudiziaria, gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di intervenire per tutti i compiti derivanti dalle funzioni d'istituto. L'intervento diviene prioritario od esclusivo nei punti indicati con ordine, anche verbale, del superiore gerarchico, ovvero stabiliti nell'ordine di servizio o nel programma di lavoro assegnato. Nei casi in cui l'intervento del singolo non sia possibile o non possa avere effetti risolutivi, il dipendente deve richiedere l'intervento in ausilio di altro personale. In caso d'incidente stradale o di qualunque altro genere d'infortunio, l'intervento è obbligatorio. Oltre ai casi in cui è prevista la stesura di verbali o di rapporti specifici, il dipendente deve redigere sempre un rapporto di servizio per gli interventi dovuti a fatti che lasciano conseguenze o per i quali è prevista la necessità o l'opportunità di una futura memoria.

Art. 28 – Servizi esterni presso altre Amministrazioni

Ai sensi dell'art. 4 comma. 4 della L. 65/1986, gli appartenenti al Corpo possono essere impiegati, singolarmente o riuniti in squadre operative, per effettuare servizi di natura temporanea presso altre Amministrazioni locali, previa comunicazione al Prefetto, ove richiesta dalle disposizioni richiamate. Tali servizi vengono prestati in base ad intese sancite con Ordine di Servizio o con deliberazione della Giunta Comunale e secondo le modalità in esse previste. In casi d'urgenza per motivi di soccorso a seguito di calamità e disastri, le missioni esterne in argomento possono essere decise con provvedimento sindacale.

Al personale distaccato si applicano le disposizioni previste dalla normativa e dalle norme contrattuali vigenti in materia.

I distacchi ed i comandi sono, comunque, consentiti soltanto quando i compiti assegnati ineriscano alle funzioni di Polizia Municipale e purché la disciplina rimanga quella del Corpo.

Nei casi di distacco presso altri Comuni, l'ambito ordinario dell'attività è quello del territorio dell'Ente presso cui il personale sia stato comandato.

Art. 29 – Servizi effettuati per conto di privati

Il Comando di Polizia Municipale può essere autorizzato dal Sindaco o suo delegato ad effettuare servizi per conto e su richiesta di enti privati e di cittadini in caso di necessità. Tali servizi riguardano soltanto compiti uguali od analoghi a quelli derivanti dalle funzioni d'istituto del Corpo. La tariffa stabilita dall'Amministrazione per il servizio viene incamerata dal Comune stesso. Al personale impiegato spetta il compenso per il lavoro straordinario se dovuto.

Art. 30 – Relazioni sui servizi del corpo

Il Comando è tenuto ad informare periodicamente l'Amministrazione sui risultati ottenuti dai servizi e sulla loro efficacia rispetto alle finalità generali indicate all'art. 3, così da individuare l'efficienza globale dei servizi finalizzata al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Art. 31 – Orari e turni di servizio

I servizi operativi si svolgono nell'arco dell'intera settimana, comprese le festività, per non meno di dodici ore giornaliere, articolato in turni di almeno sei ore quotidiane. Il Comandante e i responsabili di Sezione pubblicano quotidianamente un O.d.G. concernente le disposizioni generali relative all'impiego tecnico-operativo del personale, alle istruzioni e direttive per l'espletamento dei servizi di istituto per il raggiungimento degli obiettivi programmati. I turni di lavoro, riferiti

me

espressamente all'orario di servizio, devono avere scadenza quindicinale. Il personale dipendente ha l'obbligo di prendere visione dell'ordine di servizio e di conoscere tempestivamente eventuali variazioni. L'ordine del giorno deve essere pubblicato entro le ore dodici del giorno precedente. Eventuali variazioni successive vengono comunicate al personale da parte del Comando. L'orario di servizio - in dipendenza ed in funzione anche delle diverse stagionalità - sarà definito sentite le OO.SS. nelle forme previste dal C.C.N.L. e dalle norme in materia.

Art. 32 - Riposo settimanale

I riposi settimanali sono programmati a cura del Responsabile del servizio tenendo conto, per quanto possibile, delle esigenze del personale in rapporto con quelle di servizio. Qualora per le esigenze di servizio il riposo settimanale non dovesse essere usufruito, il dipendente lo recupererà secondo quanto stabilito dal CCNL di comparto.

Art. 33 - Congedo ordinario

Gli appartenenti al Corpo della P.M. usufruiscono annualmente dei congedi loro spettanti ai sensi della normativa vigente. L'effettuazione dei congedi nel periodo estivo durante le festività pasquali e natalizie deve essere programmata entro il mese di Febbraio di ogni anno.

Al personale va garantito un ininterrotto periodo di congedo ordinario per ferie di 15 giorni da godere tra il 21 giugno ed il 23 settembre di ogni anno. Per i restanti periodi la richiesta va inoltrata almeno sette giorni prima della data di inizio dello stesso, ad eccezione della richiesta di congedo per gravi motivi personali e/o familiari, per il quale è sufficiente chiederne autorizzazione a mezzo telefono, senza anticipo. In ogni caso - ad eccezione dei congedi per motivi personali e/o familiari non preventivamente preventivabili - tutte le richieste di congedo ordinario sottoposte al Dirigente dovranno recare anche il nulla osta da parte del Responsabile della Sezione di appartenenza. Per particolari esigenze il Comandante - su accordo anche con il responsabile di Sezione - concorda con il dipendente un eventuale rinvio del periodo prescelto. Per quanto non previsto nel presente articolo valgono le disposizioni del CCNL.

Art. 34 - Pari opportunità

La responsabile per le pari opportunità viene designata dalle operatrici al proprio interno e dalle stesse può essere sostituita in sede di assemblea. La responsabile svolge tutte le funzioni necessarie a favorire le pari opportunità di cui alla vigente normativa in materia. In tal senso può proporre, tra l'altro, sistemi organizzativi e regolamentari particolari.

Art. 35 - Prolungamento del servizio

Al fine di non pregiudicare le esigenze di servizio e lo svolgimento dei compiti di istituto, il prolungamento del servizio è obbligatorio, per tutto il periodo di tempo necessario, nei seguenti casi:

- Al fine di portare a termine un'operazione di servizio già iniziata e non procrastinabile;
- In situazioni di emergenza anche in assenza di ordine superiore;
- In attesa dell'arrivo in servizio dell'Agente del turno successivo, quando ciò sia previsto dall'ordine di servizio.

In questi casi la prestazione eccedente sarà compensata nelle modalità previste dal vigente contratto di lavoro.

ml

Art. 36 - Mobilità dei servizi

Quando si verificano situazioni locali o nazionali di straordinaria emergenza, dichiarate come tali dall'Amministrazione, tutti gli appartenenti al Corpo possono essere mobilitati in continuità a disposizione dei servizi, fornendo ove occorra la reperibilità nelle ore libere.

Il Comandante può sospendere le licenze ed i permessi ordinari per tutti gli appartenenti al Corpo, al fine di poter disporre dell'intera forza necessaria.

Art. 37 - Reperibilità degli appartenenti al corpo

Oltre ai casi di straordinaria emergenza di cui all'articolo precedente, il Comandante può disporre turni di reperibilità degli appartenenti al Corpo in relazione a determinati servizi d'istituto cui sono addetti, in conformità alle disposizioni che disciplinano tale istituto come previsto dall'accordo nazionale di comparto.



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari



ALLEGATO B

DISTINTIVI DI GRADO

CTG C "Istruttori di Vigilanza"

- a) AGENTE inquadrato nella categoria contrattuale C, posizione economica 1: nessun distintivo – soggolo nero semplice;
- b) VICE SOVRINTENDENTE: inquadrato nella categoria contrattuale C, posizione economica 2: soggolo nero, 1 galloncino dorato, 1 barretta dorata;
- c) SOVRINTENDENTE: inquadrati nella categoria contrattuale C, posizioni economiche 3 e 4: soggolo dorato, 2 galloncini dorati, 2 barrette dorate alle spalline;
- d) SOVRINTENDENTE CAPO: inquadrato nella categoria contrattuale C, posizioni economiche 5 e 6: tre barrette metalliche color oro alle spalline; soggolo azzurro con doppio ricamo dorato e tre galloncini.

CTG D "Specialisti di Vigilanza"

- f) VICE ISPETTORE: inquadrato nella Ctg. D, posizione economica 1: una stella in metallo color oro in rilievo – soggolo dorato – 1 galloncino dorato, alamari dorati da 18 cm;
- g) ISPETTORE: inquadrato nella Ctg. D, posizione economica 2: due stelle in metallo color oro in rilievo – soggolo dorato – 2 galloncini dorati, alamari dorati da 18 cm;
- h) ISPETTORE CAPO: inquadrato nella Ctg. D, posizioni economiche 3 e 4: tre stelle di color oro in rilievo, soggolo dorato – 3 galloncini dorati – alamari dorati da 18 cm;
- i) ISPETTORE SUPERIORE: inquadrato nella Ctg. D, posizioni economiche 5 e 6: tre stelle di color oro in rilievo bordate di rosso, soggolo – 3 galloncini dorati bordati di rosso; alamari dorati da 18 cm;
- l) DIRIGENTE/COMANDANTE: una torre di color oro in rilievo e tre stelle di color oro in rilievo con rubio, soggolo, doppio cordoncino dorato a treccia dorata – 3 galloncini dorati; alamari dorati.

me

COMUNE DI ALGHERO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Fornitura Vestiario

CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

Allegato A

Vestiario Invernale

1) BERRETTO

Rigido con calotta, fascia blu millerighe e/o con lauro (a secondo dei livelli di inquadramento), visiera nera con distintivi di grado e soggolo di qualifica, fodera interna di viscosa (BEMBERG), n° 2 fodere bianche in cotone copri berretto, con foro nella parte centrale, per il fissaggio del fregio del Comune di Alghero in ottone grandezza cm.6.5, larghezza cm.4.8, stampato con conio, saldato con vite, dorato e smaltato con 4 colori, e fodera rifrangente in materiale plastico traspirante di colore bianco.

2) GIACCA MASCHILE

Giacca tipo sahariana a quattro bottoni, bavero rivoltato, spalline in doppio tessuto profilato di panno azzurro con bottone ed occhiello inserite nei giro manica. Spacco posteriore da cm. 20 circa, collo aperto e sottocollo in melton, fodera interna di viscosa. Due taschini al petto con alette diritte, occhiello e bottone, soffiutto centrale e patine diritte. Maniche a giro. Dotata di bottoni in ottone dorato stampa a conio recante stemma del comune di Alghero, sul bavero stemmi in ottone altezza cm. 2 e larghezza cm. 1.5 stampati a conio, saldati con vite, dorati e smaltati con 4 colori recante stemma del comune di Alghero. Lunghezza al cavallo dei pantaloni. Caratteristiche tecniche del tessuto: invernale in cordellino, pura lana vergine IWS gr. 530/570, colore blu F. 98, tipo Marzotto

3) GIACCA FEMMINILE

Giacca a doppio petto con doppia bottoneria, bavero rivoltato, spalline in doppio tessuto profilato di panno azzurro con bottone ed occhiello inserite nei giro manica. Spacco posteriore da cm. 20 circa, collo aperto e sottocollo in melton, fodera di viscosa. Taschino sul lato sinistro del petto tagliato con filetto e pattina diritta con occhiello da mm.20 e bottone, tasca interna sulla destra. Due tasche a filetto chiuse con occhiello e bottone. Maniche a giro. Dotata di bottoni in ottone dorato stampa a conio recante stemma del comune di Alghero, sul bavero stemmi in ottone altezza cm. 2 e larghezza cm. 1.5 stampati a conio, saldati con vite, dorati e smaltati con 4 colori recante stemma del comune di Alghero. Lunghezza al cavallo dei pantaloni.

Caratteristiche tecniche del tessuto: invernale in cordellino, pura lana vergine IWS gr. 530/570, colore blu F. 98 tipo Marzotto.

me

4) DISTINTIVO DI FUNZIONE

Distintivi di funzione in metallo, rettangolari realizzati in metallo su fondo in smalto colore blu con bordi dorati, recanti all' interno i segni distintivi di funzione dorati in rilievo stampato, completi di fermi filettati.

5) PANTALONE

Modello classico con pences ripiegate sul davanti; chiusura braga con cerniera, senza risvolto, lunghezza da finire (sfilati), n° 2 occhielli e bottoni sul rapporto, tripla chiusura al cinturino. Due tasche all'americana davanti e due tasche posteriori tagliate a filo e chiusura con occhiello e bottone. Fodera interna di viscosa (BEMBERG) N° 6 passanti al cinturino di cm. 6 di altezza; alternativa per il personale femminile che ne facesse richiesta: pantalone con cerniera laterale senza tasche e senza pences. I capi dovranno essere finiti in loco.

Caratteristiche tecniche del tessuto: (come la giacca), in cordellino pura lana vergine IWS gr. 530/570, colore blu F. 98, tipo Marzotto.

6) GONNA INVERNALE

Gonna invernale modello dritta con due pences lunghe cm. 10 ripiegate verso i fianchi, spacco posteriore, interamente foderata.

Caratteristiche tecniche del tessuto: cordellino pura lana vergine IWS 100% blu, peso mtl. gr.530/550.

7) CALZE

Invernali in lana 80% - fibra 20%, lunghe colore blu F.98 con rinforzi alla punta ed al tallone, rimaglio in finitura punta e tallone, e polso più elastico di finitura.

8) CAMICIA

Di colore celeste, colletto modello classico, manica lunga e polsino - chiuso con bottone, lunghezza tunicata e lunghezza maniche proporzionale alla misura del collo;

Caratteristiche tecniche del tessuto: colore celeste B. 13 - 100% cotone;

9) CRAVATTA

Cravatta ingualcibile di seta pura di colore blu F.98 classica.

10) CINTURA IN PELLE

Cintura in pelle di colore blu, con cuciture su ambo i lati, altezza di cm. 2,5/3,0 con fibbia in metallo.

11) MAGLIONE A "V" INVERNALE SOTTOGIACCA

Di colore blu F. 98, modello classico con scollatura a "V" manica lunga attaccata con scalatura in scarto d'aghi, in filato di lana gr. 300 in pura lana vergine.

12) MAGLIONE INVERNALE

Maglione invernale collo a lupetto con zip, in misto lana gr. 400, manica lunga attaccata a giro, colore blu. Composizione filato 50% lana 50% acrilico.

13) MAGLIONE INVERNALE DOLCE VITA

Maglione invernale dolce vita, misto lana 50% lana 50% acrilico modello classico, maglia unita, rifiniture a mano, manica lunga attaccata a giro, colore blu, peso gr. 400.

14) CAPPOTTO

Cappotto in tessuto di castorino leggero a doppio petto con bottoniera, bavero rivoltato con alamaro riprodotto lo stemma della P.M., spalline in doppio tessuto profilato di panno azzurro con bottone ad occhiello da mm. 20, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e fermate con bottone dall'altro, due piegoni posteriori a martingala, con spacco centrale posteriore inserito in un piegone, chiuso da 5 bottoni, collo aperto con sottocollo in doppio tessuto, due tasche oblique con patine sagomate a punta, maniche a giro, dotato di bottoni metallici tipo accademia colore oro recanti lo stemma della regione Sardegna.

Caratteristiche tecniche del tessuto: castorino 100% pura lana vergine 100% IWS peso gr.640.

Vestiario Estivo

15) CAMICIA

Manica corta, in tessuto oxford 100% di cotone, triplo ritorto, spalline applicate sul giro manica, fermate con bottoncino, tasche sul petto con patine, apertura per penna sulla tasca sinistra, soffiello centrale, chiusura con patta, bottone e pettorina, senza asola e bottone al colletto, lunghezza della tunica minimo 5 centimetri in più rispetto alla proporzione di taglia base; sul bavero stemmi in ottone altezza cm. 2 e larghezza cm. 1.5 stampati a conio, saldati con vite, dorati e smaltati con 4 colori recante stemma del comune di Alghero.

Caratteristiche tecniche del tessuto: in tessuto Oxford 100% di cotone triplo ritorto; colore celeste B. 13

16) DISTINTIVO DI FUNZIONE

Tubolari plastificato con distintivo di funzione, da inserire nelle spalline della camicia estiva con grado a seconda della categoria di appartenenza.

17) PANTALONE

Modello classico con pences ripiegate sul davanti; chiusura braga con cerniera, senza risvolto, lunghezza da finire (sfilati), occhiello e bottone sul rapporto. Due tasche all'americana davanti e una posteriore tagliata a filo e chiusura con occhiello e bottone, sei passanti al cinturino di cm. sei di altezza, fodera interna di viscosa; alternativa per il personale femminile che ne facesse richiesta: pantalone con cerniera laterale senza tasche e senza pences. I capi dovranno essere finiti in loco.

Caratteristiche tecniche del tessuto: (come la giacca), in salla di pura lana vergine mano pettinata IWS gr. 220/240, colore blu F. 98 tipo Marzotto.

18) GONNA ESTIVA

Gonna estiva modello dritta con due pences lunghe cm. 10 ripiegate verso i fianchi, spacco posteriore, interamente foderata.

Caratteristiche tecniche del tessuto: fresco di pura lana vergine IWS 100% blu, peso al mtl. gr.260/270.

19) CALZE

Lunghe in cotone leggero 100% in filo di scozia, colore blu F.98.- Personale femminile, adeguate al tipo di calzatura adottata.

20) MAGLIONE IN GORE-TEX

Maglione in lana maglia rasata, scollo a V, spallotto in tessuto con controspalline fermate da bottone dorato, aggancio per fischiello a destra, taschino portapenna sulla manica sinistra, toppe in tessuto sui gomiti e sulle spalle, taschino in tessuto in basso a destra, polsino doppio, interno in tessuto gore-tex.

21) CINTURONE IN CUIOIO

Cinturone in cuoio bianco verniciato al cromo con aggancio a fibbia in ottone cromato, scatolata riportante lo stemma regionale.

22) BERRETTINO TIPO BASE-BALL

Berrettino O.P. in tela di cotone blu con fodera in silesia ricamo frontale "POLIZIA MUNICIPALE"

23) GIACCA MEZZA STAGIONE MASCHILE

Giacca tipo sahariana a quattro bottoni, bavero rivoltato, spalline in doppio tessuto profilato di panno azzurro con bottone ed occhiello inserite nei giro manica. Spacco posteriore da cm. 20 circa, collo aperto e sottocollo in melton, fodera interna di viscosa. Due taschini al petto con alette diritte, occhiello e bottone, soffiello centrale e patine diritte. Maniche a giro. Dotata di bottoni in ottone dorato stampa a conio recante stemma del comune di Alghero, sul bavero stemmi in ottone altezza cm. 2 e larghezza cm. 1.5 stampati a conio, saldati con vite, dorati e smaltati con 4 colori recante stemma del comune di Alghero. Lunghezza al cavallo dei pantaloni.

Caratteristiche tecniche del tessuto: in fresco di pura lana vergine IWS gr.260/270 colore blu F98 tipo Marzotto.

24) GIACCA MEZZA STAGIONE FEMMINILE

Giacca a doppio petto con doppia bottoneria, bavero rivoltato, spalline in doppio tessuto profilato di panno azzurro con bottone ed occhiello inserite nei giro manica. Spacco posteriore da cm. 20 circa, collo aperto e sottocollo in melton, fodera interna di viscosa. Taschino sul lato sinistro del petto tagliato con filetto e pattina diritta con occhiello da mm.20 e bottone. Due tasche a filetto chiuse con occhiello e bottone, tasca interna sulla destra. Maniche a giro. Dotata di bottoni in ottone dorato stampa a conio recante stemma del comune di Alghero, sul bavero stemmi in ottone altezza cm. 2 e larghezza cm. 1.5 stampati a conio, saldati con vite, dorati e smaltati con 4 colori recante stemma del comune di Alghero. Lunghezza al cavallo dei pantaloni.

Caratteristiche tecniche del tessuto: in fresco di pura lana vergine IWS gr. 260/270, colore blu F. 98 tipo Marzotto.

25) PANTALONE MEZZA STAGIONE

Modello classico con pences ripiegate sul davanti; chiusura braga con cerniera, senza risvolto, lunghezza da finire (sfilati), occhiello e bottone sul rapporto. Due tasche all'americana davanti e due tasche posteriori tagliate a filo e chiusura con occhiello e bottone, sei passanti al cinturino di cm. sei di altezza; alternativa per il personale femminile che ne facesse richiesta: pantalone con cerniera laterale senza tasche e senza pences. I capi dovranno essere finiti in loco.

Caratteristiche tecniche del tessuto (come giacca mezza stagione), in fresco di pura lana vergine IWS gr. 260/270 colore blu F. 98;

DIVISA ALTA UNIFORME

26) GIACCA ALTA UNIFORME MASCHILE

Giacca modello sahariana a quattro bottoni, bavero rivoltato, con passanti sulle spalle con l'inserimento delle spalline. Spacco posteriore di cm. 20 circa, collo aperto e sottocollo in melton, fodera interna in viscosa. Due taschini al petto con alette dritte, occhiello e bottone, soffierto centrale pattine dritte, due tasche al fondo applicate con alette dritte, occhiello e bottone, soffierto centrale pattine dritte, maniche a giro, dotata di bottoni in ottone dorato stampa a conio recante stemma del comune di Alghero, sul bavero stemmi in ottone altezza cm. 2 e larghezza cm. 1.5 stampati a conio, saldati con vite, dorati e smaltati con 4 colori recante stemma del comune di Alghero; lunghezza al cavallo dei pantaloni.

Caratteristiche tecniche del tessuto : in fresco di pura lana vergine IWS peso gr. 260/270, colore blu F. 98 tipo marzoto

27) GIACCA ALTA UNIFORME FEMMINILE

Giacca modello doppio petto chiuso da doppia bottoniera, manica a giro, bavero rivoltato, con passanti sulle spalle con l'inserimento delle spalline, spacco posteriore di cm. 18 circa, un taschino al lato cuore chiuso da pattina e due al fondo tagliati a filetto, tasca interna sulla destra, chiuso da bottoni in ottone dorato stampa a conio recante stemma del comune di Alghero, sul bavero stemmi in ottone altezza cm. 2 e larghezza cm. 1.5 stampati a conio, saldati con vite, dorati e smaltati con 4 colori recante stemma del comune di Alghero; lunghezza ai fianchi.

Caratteristiche tecniche del tessuto: tipo Marzotto in 45% pura lana IWS 55% poliestere peso gr. 250/270 colore avorio.

28) CORDELLINI ALTA UNIFORME

Cordellini di rappresentanza per l'alta uniforme di colore gallo rosso.

29) GUANTI IN COTONE

Guanti in cotone filo di Scozia colore bianco.

30) GUANTI IN PELLE

Guanti in pelle, rifinito con cucitura di filo resistente all'usura, fodera leggera in lana.

31) GIUBBOTTO ALTA VISIBILITA'

Giubbotto "double-face" composto da una parte in tessuto mondial colore blu e da una parte in nylon ad alta traspirazione, di colore giallo ad alta visibilità, secondo le vigenti norme sulla sicurezza degli operatori stradali.

La parte blu, senza nessun rifrangente, con targhetta plastificata recante la scritta "POLIZIA MUNICIPALE" staccabile, e con membrana interna in gore-tex, è composto da : 1) polsini regolabili e richiudibili con bottoni a pressione, 2) colletto alto antivento, 3) cerniere all'avambraccio che chiudono lo spazio in cui sono contenuti i manicotti rifrangenti, 4) coulisse regolabili alla vita, 5) due tasche a soffiato nella parte inferiore di davanti chiuse da pattine con bottone a pressione, 6) due tasche sul petto chiuse da pattine con bottone a pressione, 7) nel canotto della cerniera anteriore, in modo da non essere visibili, si trovano gli agganci per la parte interna, 8) bottone a pressione per l'aggancio del cappuccio. Cappuccio anche esso "double-face"; con mentoniera, si aggancia sia sulla parte gialla sia sulla parte blu tramite bottoni a pressione. La parte gialla, in nylon con bande rifrangenti a norma "CE" sul davanti e sul dorso, 9) nel canotto delle cerniere anteriore, in modo da non essere visibili, si trovano gli agganci per la parte interna, 10) due tasche sul davanti chiuse da cerniere, 11) colletto e polsini di colore blu. Interno composto da giubbino in pile con membrana in gore-tex wind-stoper colore blu interamente agganciabile al giubbotto sia dalla parte blu che dalla parte gialla. Al giubbino, che può essere indossato singolarmente, è agganciato un corpetto smanicato di colore giallo ad alta visibilità, anche esso dotato di bande rifrangenti, indossabile singolarmente.

Tale complesso è a tutti gli effetti un d.p.i., rispondente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. È collaudato e certificato "CE"; inoltre è un dispositivo da usare nelle quattro stagioni a seconda delle esigenze degli operatori.

32) COPRI PANTALONE ANTIPIOGGIA IMPERMEABILE

In gore-tex o altro tipo di tessuto, avente le medesime caratteristiche termiche, tipo cambridge a 3 strati foderato internamente, inattaccabile dagli acidi ed agenti chimici e fisici, grande resistenza all'escursione termica. Colore bleu, dotato di bande retro riflettenti bianco tipo scotchlite di larghezza di cm. 4/5 poste lateralmente lungo la parte esterna della gamba; cinturino in vita dotato di elastico, aperture laterali con doppio sistema di apertura a lampo e a strappo, lungo la gamba, su ambo i lati.

33) IMPERMEABILE

Impermeabile in tessuto esterno in gore-tex o altro tipo di tessuto avente le medesime caratteristiche termiche, colore blu, confezionato a doppio petto composto da due davanti e due dietro, con spacco in fondo, carrè sagomato e ancorato dall'altezza delle spalle, delle maniche a giro e dei reverse del collo. Due tasche a filetto con patta sagomata di copertura chiuso da bottoni a pressione a scomparsa. Sei bottoni a pressione che formano la bottoniera del doppio petto, del tipo americano con testa in nylon della stessa tinta del tessuto, spalline inserite nel giro manica, e chiuse con bottoni a pressione del tipo come sopra, manica intera regolata sul fondo con linguetta e due bottoni a pressione, sul fianco all'altezza della vita due passanti per cintura con fibbia sempre in nylon, cappuccio staccabile applicabile al collo a mezzo bottone a pressione, tasca all'interno sulla destra chiusa con velcro per cappuccio e sulla sinistra tasca sagomata.

34) BERRETTINO IN GORE-TEX

Berrettino O.P. in gore-tex blu con fodera in silesia con banda rifrangente ricamo frontale "POLIZIA MUNICIPALE"

35) FISCHIETTO CON CATENELLA

Fischietto in metallo mod. Balilla con catenella a maglia resistente.

36) BORSELLO PORTA DOCUMENTI

Borsello in cuoio bianco verniciato al cromo mod. doppio uso (attacco al cinturone e tracolla) due tasche, chiusura con patta e serratura in ottone pesante.

me

37) FONDINA PER PISTOLA

Fondina bianca in cuoio di vitello, in riferimento alla pistola, passante posteriore con moschettone per attacco alla cintura.

38) FONDINA INTERNA PER PISTOLA

fondina interna per pistola in cuoio conforme al tipo di pistola in uso.

39) PORTA CARICATORE DI RISERVA

Caricatore in cuoio bianco verniciato al cromo, conforme al caricatore della pistola in uso, con passante per cinturone.

40) PLACCA DI RICONOSCIMENTO

Placca in lastra di ottone stampato a conio, saldato sul retro un ponticello, dorata e smaltata con 4 colori recante lo stemma del comune di Alghero, di dimensione cm. 6.5 di altezza e cm. 4.8 di larghezza.

41) SCARPE

SCARPE ESTIVE PER UOMO: basse in pelle, nere, foderate; fondo in cuoio, tomaia liscia, chiusura a lacci o mocassini.

SCARPE FEMMINILI: modello decolletè nere, foderate; fondo in cuoio.

SCARPE INVERNALI MASCHILI: basse in pelle, nere, foderate; fondo in cuoio con intersuola in gomma, tomaia liscia, chiusura a lacci.

SCARPE INVERNALI FEMMINILI: basse in pelle, nere, foderate; fondo in cuoio con intersuola in gomma, tomaia liscia, chiusura a lacci (modello francesina).

SCARPE INVERNALI IN GORE-TEX: alte in pelle nera, polacca o stivaletto, tomaia idrorepellente e traspirante fodera in membrana gore- tex impermeabile e traspirante o altro tipo di tessuto avente le medesime caratteristiche tecniche, suola in gomma.

Fornitura Equipaggiamento da motociclista

Pantalone invernale da motociclista alla moschettiera, con 1+1 piega, apertura anteriore con bottoni, occhiello e bottone sul rapporto, gambale in due pezzi cucito, aperto sotto il ginocchio con impunture e pences al fondo; due tasche anteriori alla carrettiera e una posteriore a filetto con occhiello e bottone; protezione interna alle ginocchia.

Caratteristiche tecniche del tessuto: in cordellino pura lana vergine IWS peso al mtl. gr. 530/570, colore blu.

Pantalone estivo da motociclista alla moschettiera, con 1+1 piega, apertura anteriore con bottoni, occhiello e bottone sul rapporto, gambale in due pezzi cucito, aperto sotto il ginocchio con impunture e pences al fondo; due tasche anteriori all'americana e una posteriore a filetto con occhiello e bottone; protezione interna alle ginocchia.

Caratteristiche tecniche del tessuto: in fresco di pura lana vergine 100% peso al mtl. gr. 260/270, colore blu.

Giacca a vento estiva per motociclisti

Giacca a vento per motociclisti colore blu in cordura 500 con resinatura, con protezioni omologate CE (PTRENT621/1:97) per schiena spalle e gomiti amovibili, bottone a pressione in Plastica e gomma naturale, stampo a caldo della dicitura "POLIZIA MUNICIPALE" sul retro in materiale retro riflettente grigio-argento, manicotti estraibili catarifrangenti su entrambe le maniche chiuse con cerniera coperta da doppio filetto, altezza manicotto finito cm. 25, nel davanti e nel dietro: banda rifrangente di colore grigio-argento di cm. 3. nelle maniche bordino rifrangente (coda di topo), polso regolabile tramite velcro e cerniera, coulisse interna regolabile, tasche antiacqua chiuse da cerniera e coperte da patta chiusa a velcro, collo rettangolare con inserto in tessuto anallergico confortevole salva barba, con all' interno il medesimo tessuto anallergico e bordino per favorire la calzata del casco, corpetto interno staccabile trapuntato a rombo imbottito in ovatta con alluminio per la massima coibentazione termica, maniche a giro terminanti con orlo, al fondo manica dovrà essere inserito un bottone a pressione per l' ancoraggio alla giacca esterna, a fondo corpetto dovrà essere applicata una striscia in tessuto antitrascinamento, il capo dovrà essere munito di etichetta riportante la composizione e rispettare quanto previsto per i capi a norma EN3407EN343 e D. Lgs.475792.

Stivali invernali per motociclista, in pelle nera, con suola in gomma a carroarmato, rinforzo laterale sul piede destro per leva del cambio, chiusura con lacci coperta e linguette a velcro che chiudono lo spacco del lato esterno.

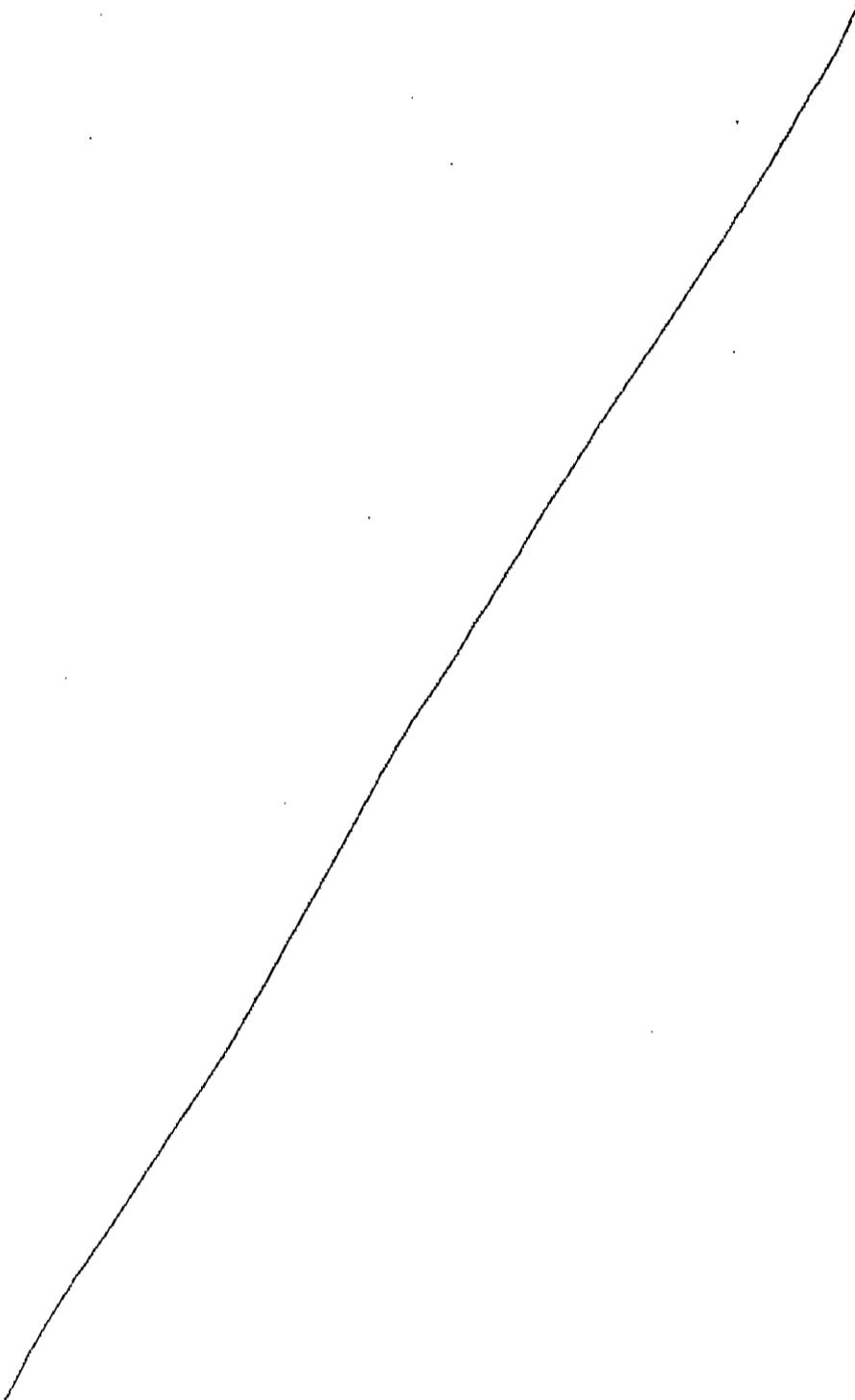
Stivali estivi per motociclista, in pelle nera, con suola in gomma a carroarmato, rinforzo laterale sul piede destro per leva del cambio, chiusura con lacci.

μ

Guanti in pelle nera, rifiniti con cucitura di filo resistente all'usura, fodera leggera in lana.

Casco per motociclista integrale omologato in base alle norme del codice della strada di colore bianco provvisto di interfono.

Casco per scooter tipo demi-jet omologato in base alle norme del codice della strada colore bianco.



quantità	DESCRIZIONE	Periodo anni
1	berretto con due foderine bianche di ricambio	1
1	foderina per berretto in PVC	2
1	divisa invernale blu (giacca + 2 paia di pantaloni o gonna)	2
1	paio di distintivi di funzione per giacca	2
4	paio calze lunghe in lana blu	1
20	paia di collant	1
3	camicie invernali celesti manica lunga in Oxford	1
1	cravatta blu in seta pura	2
1	cintura in pelle blu	1
1	maglione lana blu scollo a V	2
1	maglione invernale con zip	3
1	maglione dolcevita in lana blu	2
1	cappotto	5
3	camicie m/m celesti in Oxford con tasche e spalline	1
1	distintivi di funzione per camicia	2
2	paio di pantaloni in fresco lana blu o gonna	2
4	paio calze lunghe in cotone blu	1
1	maglione estivo in lana e Gore-tex	3
1	scritta in tessuto "Polizia Municipale"	3
1	cinturone in cuoio fregio regionale	3
1	berrettino "polizia Municipale" blu tipo base-ball	3
1	divisa-mezza stagione blu (giacca + pantaloni)	2
1	giacca bianca alta uniforme + contropalline	3
1	paio guanti bianchi in cotone	2
1	paio guanti bianchi in pelle	2
1	giubbotto alta visibilità double face	3
1	copri pantalone in Gore-tex	5
1	impermeabile in Gore-tex blu	5
1	berretto "polizia Municipale" blu tipo base-ball in Gore-tex	3
1	fischietto con catenella	3
1	borsello in pelle	3
1	fondina interna per pistola	
1	fondina per pistola in pelle bianca	3
1	portacaricatore in cuoio bianco	
	placca con stemma comunale	
1	paio di scarpe estive	1
1	paio di scarpe invernali	1
1	paio di polacchine - stivaletti in Gore-tex	3
	fregio per berretto con stemma comunale	
	stemmini comunali	
	bottoni piccoli con stemma comunale	
	bottoni grandi con stemma comunale	
1	cordellini alta uniforme (giallo-rosso)	
2	pantaloni invernali per motociclista	2
2	pantaloni estivi per motociclista	2
1	giacca a vento per motociclista	1
1	stivali invernali per motociclista	3
1	stivali estivi per motociclista	3
1	casco per motociclista	
1	casco per scooter	
1	completo impermeabile giallo in PVC	
1	stivali in gomma	